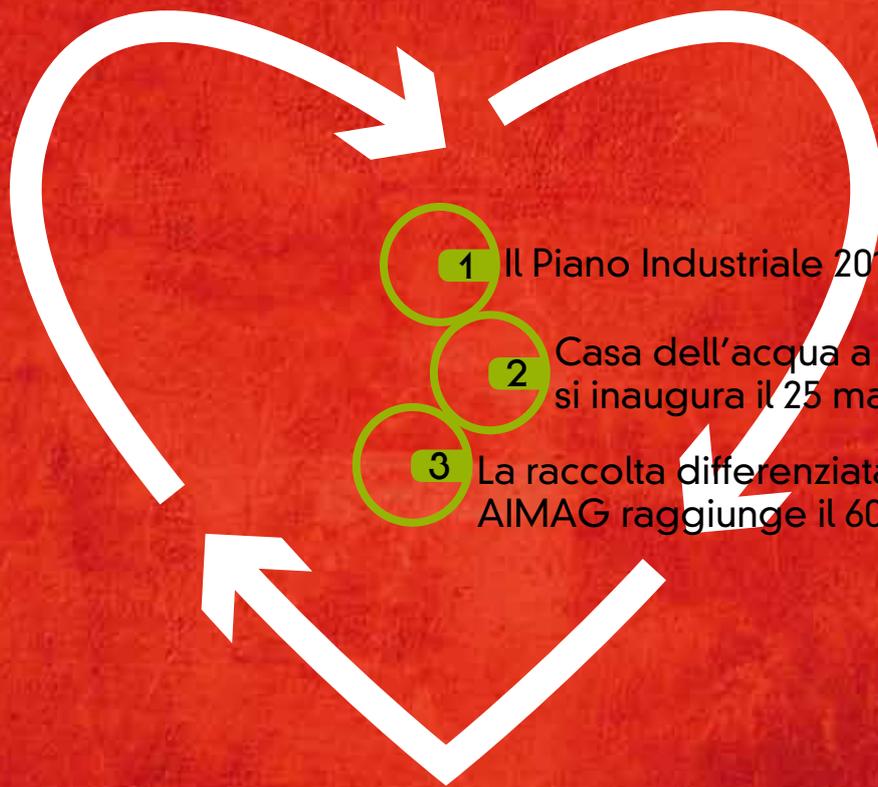


AMO LA MIA TERRA

Riciclo i miei rifiuti





Periodico trimestrale
di AIMAG S.p.A.
N 85

Direzione e redazione
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535.28111

Direttore
Dott. Antonio Dondi

Direttore Responsabile
D.ssa Monica Argilli

Autorizzazione del
Tribunale di Modena
n.685 del 19.12.1981

Redazione:
Monica Argilli
Marco Bagnoli

Progetto grafico:
Enrica Bergonzini
grafica con passione
Poggio Rusco (MN)

Stampa:
Litografica
Carpì

Chiuso in redazione il
12 aprile 2013

Questo numero
è distribuito in
86.000 copie

Stampato su
carta sbiancata
senza cloro



L'AZIENDA
Il Piano Industriale
2013-2015



ACQUA
Il servizio idrico
un anno dopo il sisma



ACQUA
In arrivo la casa dell'acqua
a Mirandola



RIFIUTI
Speciale Raccolta
Differenziata



RIFIUTI
"Amo la mia terra,
riciclo i miei rifiuti"



IMPIANTI & TECNOLOGIE
La rete d'impresе NET-BASE
a servizio della ricostruzione



DALLO SPORTELLO
La fatturazione acqua, gas,
energia ed igiene ambientale



sommario

IL PIANO INDUSTRIALE 2013-2015 DEL GRUPPO AIMAG

GIOVEDÌ 17 GENNAIO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AIMAG HA APPROVATO E IL PIANO INDUSTRIALE 2013-2015 IN CUI VENGONO DESCRITTE LE LINEE STRATEGICHE CHE SI È DATO IL GRUPPO AZIENDALE PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Gli obiettivi del piano sono legati alla più rapida ripresa dopo il sisma che ha colpito in maniera pesante l'azienda e tutti i 21 Comuni in cui prevalentemente svolge i propri servizi. Il bilancio del 2012 si chiuderà con una significativa riduzione della marginalità; con questo piano l'azienda intende

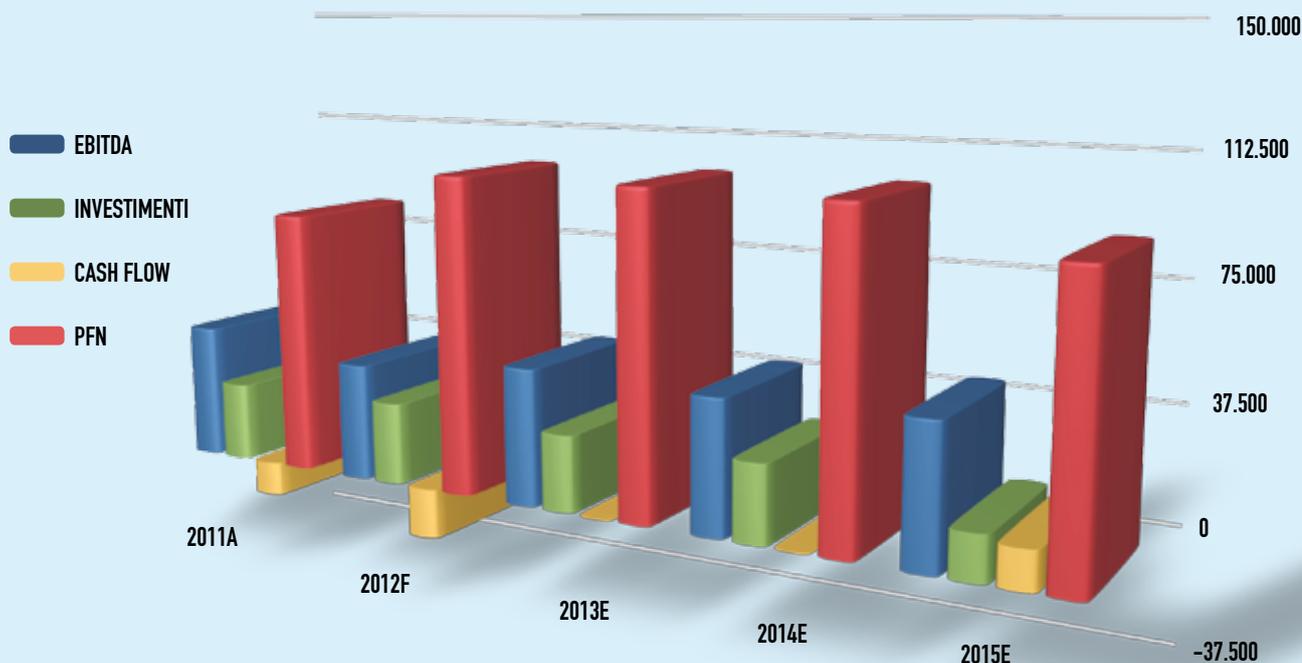
ritornare, già nel 2013, a migliorare la redditività, ad avere un basso indebitamento e a fare investimenti nel territorio che, per il triennio sono previsti in 64 milioni di euro. Sono 30 milioni le risorse per gli investimenti nel settore idrico finalizzate:

- alla ricostruzione delle infrastrutture danneggiate dal sisma;

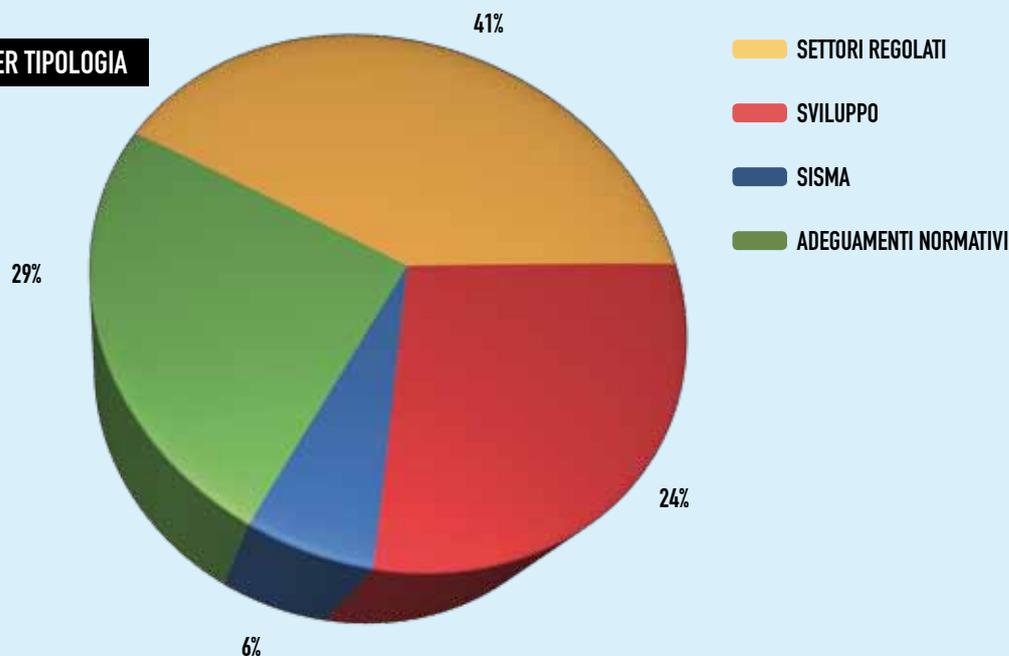
- all'efficientamento degli impianti con l'applicazione di più avanzate tecnologie (automazione e telecontrollo) che porteranno benefici nell'ottimizzazione delle risorse;
- nella salvaguardia del territorio in caso di disservizi nonché alle attività dedicate alla riduzione delle perdite.

Per il settore ambiente – raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti – sono previsti

PIANO INDUSTRIALE 2013/2015



RIEPILOGO INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA



investimenti per quasi 20 milioni di euro finalizzati:

- allo sviluppo della raccolta differenziata, anche con l'estensione nel 2014 e 2015 del servizio porta a porta in territori ad oggi non gestiti con questa modalità;
- alla messa in funzione della nuova sezione a digestione anaerobica dell'impianto di compostaggio che permetterà di incrementare la capacità di trattamento presso l'impianto e consentirà la produzione di energia elettrica da biogas (ottenuto dal processo anaerobico dei rifiuti organici);
- alle migliorie per il contenimento degli odori contestualmente ad un rafforzamento dell'impianto di Massa Finalese che, in sinergia con l'impianto di Fossoli, permetterà all'azienda di consolidare ulteriormente la filiera del recupero della frazione organica.

Per quanto riguarda il settore della produzione di energia da fonti rinnovabili si prevedono investimenti pari a circa 3 milioni finalizzati al mantenimento e alla gestione dell'attuale parco di impianti fotovoltaici e della rete di teleriscaldamento di Bomporto. Sono infine 8 milioni le risorse che verranno dedicate al settore della distribuzione gas per il mantenimento degli impianti in gestione delle reti e la sicurezza, per gli adeguamenti normativi, per l'installazione dei dispositivi di telelettura e per la preparazione alle prossime gare gas.

» IL PRESIDENTE MIRCO ARLETTI

“Questo è un piano sostanzialmente dedicato al ritorno alla normalità e ai livelli economici precedenti il sisma in quanto l'azienda vuole continuare a gestire, con qualità, servizi importanti per la comunità ma vuole anche essere protagonista, al fianco di cittadini ed imprese, nella ricostruzione e nello sviluppo del territorio. A questo proposito ricordo che, oltre agli obiettivi di carattere industriale, nel piano sono stati definiti anche gli obiettivi di carattere sociale ed ambientale che l'azienda si prefigge di raggiungere, formalizzando in questo modo impegni precisi nei confronti dei propri stakeholder e del territorio in cui opera. Cito i più significativi per il 2013: migliorare gli indicatori di frequenza e gravità degli infortuni; arrivare, nel bacino AIMAG, ad una percentuale di raccolta differenziata pari al 60%; migliorare, sul fronte delle perdite idriche, la percentuale delle perdite delle reti idriche raggiungendo il 26%; mantenere intorno al 118% la percentuale fra il totale dell'energia consumata e il totale dell'energia prodotta da rinnovabile più quella risparmiata e certificata”.



IL SERVIZIO IDRICO UN ANNO DOPO IL SISMA



Nella gestione della prima fase emergenziale quali sono le principali problematiche che avete affrontato?

Ritornando con la mente a quei drammatici momenti, ricordo quanto fu importante allestire in brevissimo tempo la postazione provvisoria del pronto intervento.

Nonostante l'inagibilità delle sedi aziendali, sono stati ripristinati nell'arco delle due ore successive al sisma i collegamenti telefonici con l'esterno e allestita una tenda provvisoria - in seguito sostituita dai container - per la gestione del pronto intervento e la comunicazione con l'esterno, in questo modo i cittadini che avevano necessità di segnalarci problemi o richieste di intervento sono riusciti a contattarci agevolmente.

Tutto il personale che si occupa della manutenzione si è dedicato al pronto intervento per poter far fronte al notevole numero di richieste di intervento da parte di cittadini, Vigili del fuoco, Protezione civile, sopraggiunte dopo le prime ore di black out telefonico.

Sul fronte degli impianti abbiamo provveduto allo svuotamento d'urgenza delle tor-

INTERVISTA A DAVIDE DE BATTISTI, DIRIGENTE AIMAG

ri piezometriche per migliorarne la stabilità; abbiamo provveduto al controllo della funzionalità dei campi pozzi e dei depuratori la cui gestione nei giorni post sisma è stata resa difficoltosa anche da numerosi distacchi della fornitura elettrica.

Parallelamente a queste attività, una buona parte del personale è stato fortemente impegnato anche per la realizzazione degli allacciamenti acqua e fognatura per i campi di accoglienza destinati a ospitare i cittadini con abitazioni inagibili e per gli interventi di chiusura contatori delle utenze ricomprese nelle zone rosse.

Con la palazzina uffici di via Bertuzza a Carpi, anche il laboratorio analisi, fu dichiarato inagibile, pertanto nel giro di qualche giorno, fu necessario approntare all'esterno quanto necessario per eseguire controlli analitici di carattere microbiologico rivolti alla verifica della conformità della qualità dell'acqua potabile erogata.



Lavori di demolizione presso la torre piezometrica di San Felice sul Panaro

A quasi un anno dal sisma, che bilancio fate dei danni subiti e come siete intervenuti?

Per quanto riguarda il servizio idrico, i terremoti del 20 e 29 maggio 2012 hanno colpito soprattutto le torri piezometriche che, per loro caratteristica di manufatti che si sviluppano in altezza, hanno risentito maggiormente delle azioni dinamiche generate dal sisma. I danni rilevati alle strutture portanti in cemento armato hanno reso necessario provvedere alla demolizione di diversi serbatoi pensili dei 20 presenti nel nostro sistema acquedottistico, ad oggi ne sono state abbattute otto ma nei prossimi mesi dovremo provvedere a smantellarne altre sei.

Se da un lato la demolizione delle torri ha comportato una significativa modifica, visibile già a colpo d'occhio, al profilo del paesaggio dei nostri centri urbani, in quanto sono venuti a mancare i punti di riferimento consueti del nostro territorio, - per il sistema acquedottistico l'eliminazione di questi stoccaggi in quota di risorsa idropotabile rappresenta una vera e propria "mutilazione", che rende più vulnerabile l'infrastruttura di distribuzione. Abbiamo dovuto ripensare, con il supporto dei modelli matematici implementati in anni di lavoro, il nostro sistema acquedottistico che prevede di non ricostruire le torri smantellate - che sono comunque quelle caratterizzate da un volume di stoccaggio e da un'altezza minori - sostituendole con delle stazioni di regolazione della pressione costruite a terra. Abbiamo inoltre predisposto gli adeguamenti strutturali necessari per le torri che rappresentano elementi di compenso idrico strategici e di difficile sostituzione per il sistema, quale ad esempio quella di Mirandola di cui sono ormai completati i

lavori (vedi box a lato).

Non ci sono stati invece problemi significativi per le quattro centrali acquedottistiche perché i danni hanno riguardato solo gli edifici che contengono gli impianti di pompaggio ma, per fortuna, non le apparecchiature. Questa condizione ci ha permesso di garantire la piena continuità di esercizio della rete e la fornitura dell'acqua, senza creare interruzioni e disservizi.

Anche sul fronte della depurazione abbiamo rilevato danni modesti e comunque riguardanti, come per le centrali, i soli edifici e non l'impiantistica consentendo, anche per questa parte del servizio idrico, il regolare funzionamento.

E per quanto riguarda la rete di distribuzione e la qualità dell'acqua?

Per quanto riguarda la rete di distribuzione non abbiamo avuto aumenti rilevanti di rotture. A causa della messa fuori esercizio delle torri piezometriche, sono cambiate le caratteristiche della rete, con zone in cui la pressione è aumentata con una possibile conseguente maggiore probabilità di rotture ed invece altre zone con minori pressioni di esercizio a causa del venir meno del compenso delle torri.

Per quanto concerne in particolare la qualità dell'acqua va ribadito che AIMAG ha svolto controlli costanti dell'acqua sia all'origine, sia in punti prestabiliti della rete, per verificare il rispetto dei parametri di legge stabiliti per la potabilità. Ai controlli effettuati da AIMAG si sono aggiunti quelli svolti dall'AUSL (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), che opera secondo un proprio piano di controlli.

Tutti i controlli eseguiti sia da AIMAG, sia dall'AUSL, hanno confermato la potabilità dell'acqua e la completa rispondenza ai requisiti di legge.

» ADEGUAMENTO SISMICO DELLA TORRE PIEZOMETRICA DI MIRANDOLA

La torre di Mirandola è stata edificata mediante appalto concorso indetto dal Consorzio di Bonifica di Burana nel 1962; i lavori risalgono a qualche anno successivo.

Il modello strutturale era costituito da una struttura intelaiata composta da una corona di 12 pilastri disposti radialmente su un diametro di 12.40 metri

per un'altezza complessiva di 30 metri, interrotti da 5 circonferenze perimetrali di travi di coronamento ad altezze di 5 metri l'una dalle altre. A quota 30 metri era posizionata una trave di coronamento, che sorreggeva la vasca del serbatoio, realizzata in calcestruzzo armato, con una capacità di 1000 mc di acqua.

Il manufatto è stato costantemente monitorato fin dal 20 maggio scorso. Durante il primo sopralluogo la struttura manifestava alcune lesioni di lieve e media importanza.

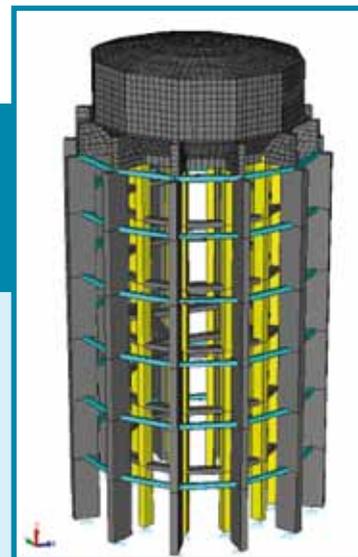
Al fine di permettere un più attento esame della struttura ed eseguire verifiche più approfondite, è stato eseguito un primo intervento di messa in sicurezza dei tamponamenti in muratura per scongiurare il pericolo di ribaltamento (anche alla luce delle continue e ripetute scosse sismiche).

Ad ottobre sono cominciati i lavori di adeguamento che sono terminati a metà aprile.

La vecchia struttura è stata rinforzata da un coronamento esterno di 12 pilastri, disposti radialmente su un diametro medio baricentrico di 18.40 metri ed aventi una sezione di 60x200 cm. Tale coronamento è completamente scollegato dal telaio esistente. Anche il nuovo telaio di pilastri è stato collegato radialmente da una serie di travi, realizzate in acciaio di sezione tubolare 400x250x6 mm, disposte ogni 5 metri (pertanto alle stesse altezze delle attuali travi di coronamento del telaio interno). A quota 25 metri, l'ultimo piano di pilastri, è stato controventato da una serie di profilati metallici delle medesime dimensioni delle travi. Infine, a quota 30 metri, sono state realizzate, in testa ai pilastri, 12 "selle" in cemento armato di spessore 60 cm che vanno ad "abbracciare" i pilastri esistenti e si sviluppano in altezza fino a raggiungere la vasca in cemento armato costituendo una sorta di "imbracatura" della stessa.

L'azione sismica è stata calcolata mediante dinamica modale e applicata alla struttura in conformità alle disposizioni delle Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 14.01.2008). Sono state previste fondazioni profonde (pali) realizzate in opera mediante casseformi in acciaio vibroinfisse.

Il sistema fondale è costituito da una doppia coppia di pali della lunghezza di 12,8 metri per ogni pilastro, il collegamento fra il pilastro ed i pali è costituito da un plinto delle dimensioni di 3,00x2,00x1,20 metri.



Lavori di adeguamento sismico alla torre piezometrica di Mirandola

IN ARRIVO LA CASA DELL'ACQUA A MIRANDOLA

Sabato 25 maggio alle 10,00 si terrà l'inaugurazione della casa dell'acqua di Mirandola. E' la quarta gestita da AIMAG, dopo quelle di Carpi e San Felice sul Panaro aperte nel 2011 e quella di Novi inaugurata nel 2012. Si presenta come un chiosco ed è collegata alla rete acquedottistica; potrà erogare fino a 2500 litri d'acqua al giorno e si potrà scegliere fra acqua liscia e gassata, entrambe refrigerate.

L'INAUGURAZIONE IL 25 MAGGIO ALLE 10

La fontana si trova in via Maestri del Lavoro, davanti alla sede di AIMAG. Al taglio del nastro saranno presenti Maino Benatti, Sindaco di Mirandola; Enrico Dotti, Assessore all'Ambiente del Comune di Mirandola; Mirco Arletti, Presidente

di AIMAG, Antonio Dondi, Direttore di AIMAG e Davide De Battisti Dirigente del Servizio Idrico Integrato. La realizzazione della casa dell'acqua nasce con lo scopo di promuovere l'acqua di rete



Enrico Dotti
Assessore all'Ambiente
Comune di Mirandola

In tempi di crisi e difficoltà economiche, anche con un piccolo gesto possiamo valorizzare le risorse naturali del nostro territorio e lo sforzo dell'uomo che, in maniera intelligente e attenta, si impegna quotidianamente per coglierne tutta l'importanza e la ricchezza.

E' così che - mi permetto di dire - l'acqua non è "soltanto" un bene pubblico, un bene comune, come spesso si afferma... è molto di più. Per la scienza medica l'acqua è un nutrimento fondamentale, per la natura stessa è un alimento indispensabile per la terra, per noi uomini deve tornare ad essere, come amava chiamarla San Francesco, "sorella acqua": qualcosa che sentiamo in stretta relazione con noi, che fa parte della nostra famiglia. Perché è importante promuovere e coltivare la consapevolezza, la cultura, dell'uso sano, adeguato, rispettoso, dell'ambiente e delle risorse che naturalmente ci offre.

Paradossalmente questa piccola casetta nasce a Mirandola, a servizio della nostra comunità, proprio nel momento in cui ci apprestiamo alla ricostruzione materiale della nostra città. Penso che anche questo importante dono, offerto da AIMAG, che con le sue competenze si impegna quotidianamente a custodire, possa aiutarci in questo cammino per ritrovarci insieme, intorno ad un bene così importante tanto che San Francesco aveva definito l'acqua "utile et humile et pretiosa et casta".

Acqua Aimag
buona da bere!

Inaugurazione di Carpi



Inaugurazione di San Felice sul Panaro



Inaugurazione di Novi di Modena



- in alternativa alle minerali in bottiglia - come bevanda di qualità valorizzando le caratteristiche della risorsa (l'acqua ha i requisiti di potabilità già all'origine, non necessita di trattamenti) e la sicurezza garantita dai numerosi controlli a cui è sottoposta.

L'uso dell'acqua di rete evidenzia un approccio ecologico anche per quanto riguarda l'attenzione al risparmio di materie prime nonché allo smaltimento dei rifiuti: l'acqua del rubinetto non ha bisogno di imballaggi e quindi è possibile evitare l'uso del petrolio, dell'energia e dell'acqua per la fabbricazione delle bottigliette. Minore è il numero di bottigliette prodotte ed utilizzate, minore sarà la quantità di rifiuti da recuperare o da smaltire. Con le tre case dell'acqua attualmente attive si è calcolato un "risparmio di imballaggi" pari a 1.500.000 di bottiglie all'anno.

La casa dell'acqua può, infine, aiutare le famiglie anche a spendere meno: l'acquisto di acqua in bottiglia al supermercato può superare in un anno oltre 600 euro; per la stessa quantità, alla casa dell'acqua - dove il costo di un litro d'acqua è simbolicamente previsto a 2 centesimi al litro - una famiglia arriva a spendere 40 euro.

LE CASE DELL'ACQUA AIMAG

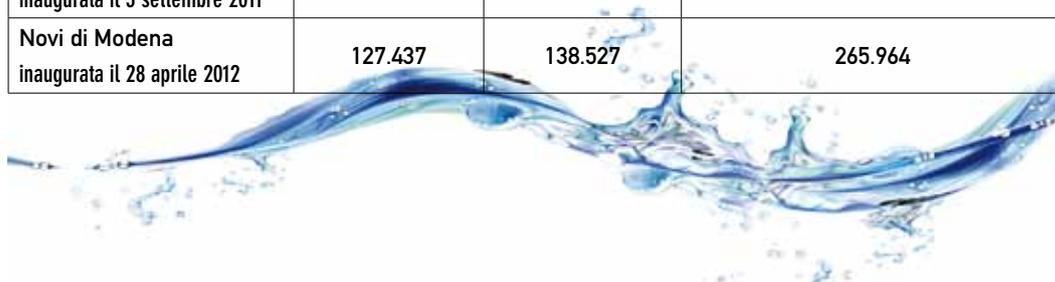
Nel corso del 2012 sono state tre le case dell'acqua AIMAG attive nel territorio - Carpi, San Felice e Novi - e hanno complessivamente erogato oltre 1.500.000 litri di acqua, fra naturale e gassata. Se consideriamo che ogni frequentatore delle case dell'acqua può prendere, come indicato da regolamento, al massimo 10 litri per volta, significa che le case dell'acqua del territorio hanno avuto almeno 150.000 visite, facendo risparmiare all'ambiente l'utilizzo di oltre 1.000.000 bottiglie in plastica

(considerando una bottiglia "classica" con capienza da 1,5 litri). La preferenza dei cittadini, in tutte e tre le case dell'acqua, va all'acqua frizzante che viene prelevata in maggiore quantità. I dati evidenziano che le strutture vengono costantemente utilizzate (i volumi erogati sono molto vicini alla capacità complessiva di erogazione) e che riscontrano un notevole gradimento da parte dei cittadini sia per la qualità della bevanda che per il costo economico, decisamente

inferiore a quelle delle minerali in bottiglia. Ricordiamo a questo proposito che probabilmente un maggiore utilizzo delle case dell'acqua, nel 2012, si è verificato anche per la gratuità dell'acqua nei 6 mesi successivi al sisma perché l'azienda aveva voluto, con questa modalità, agevolare la fruizione di queste strutture e farne dei punti di approvvigionamento per tutti coloro che si trovavano in sistemazioni provvisorie o in campi spontanei con tende o roulotte.

I DATI DEL 2012

| | Acqua naturale | Acqua frizzante | Acqua erogata complessivamente |
|--|----------------|-----------------|--------------------------------|
| Carpi inaugurata il 16 aprile 2011 | 267.300 | 367.100 | 634.400 |
| San Felice sul Panaro inaugurata il 3 settembre 2011 | 267.300 | 332.800 | 600.100 |
| Novi di Modena inaugurata il 28 aprile 2012 | 127.437 | 138.527 | 265.964 |



SPECIALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

11 SONO I COMUNI DOVE AIMAG SVOLGE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

AIMAG svolge la raccolta dei rifiuti in 11 comuni applicando due modelli:

- modello porta a porta in cui i cittadini provvedono a suddividere in casa le frazioni di rifiuti e a collocarli in giorni prestabiliti davanti all'ingresso della propria abitazione.
- modello tradizionale a cassonetto che prevede la sistemazione in un'unica area (isole stradali di base) delle principali tipologie di cassonetti per la raccolta differenziata.

Ad oggi il territorio gestito da AIMAG vede circa una metà degli abitanti serviti con il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta e un'altra metà con il sistema tradizionale a cassonetto:

dopo le esperienze avviate negli anni scorsi di Carpi e Mirandola, fra ottobre e

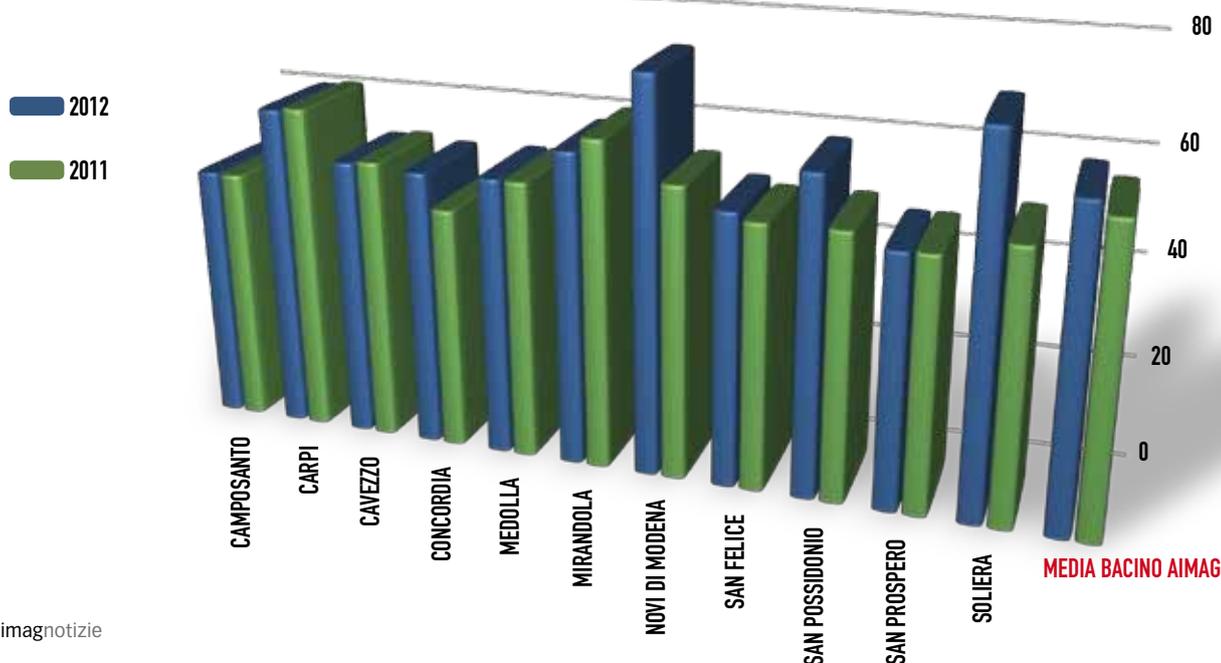
novembre 2011, si sono infatti aggiunti i Comuni di Novi e Soliera e a maggio 2012 il

comune di Concordia (zone rurali) arrivando così a servire oltre 90.000 abitanti. A queste due modelli si affiancano poi i centri di raccolta (ex stazioni ecologiche) che costituiscono importanti infrastrutture che vanno a completare l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte tipologie di rifiuti urbani. I risultati ottenuti nella raccolta differenziata nel 2012 per il territorio gestito da AIMAG evidenziano un calo complessivo delle quantità di rifiuti (da oltre 97 mila tonnellate si è passato a poco più di 95 mila); la percentuale media del territorio servito da AIMAG sale dal 57,2 % al 59,7% mentre per i singoli comuni si rilevano invece dati eterogenei con territori che hanno sostanzialmente

| | 2012 | 2011 |
|--------------------|------------|------------|
| Differenziata | 57.052.361 | 55.605.860 |
| Indifferenziata | 38.543.520 | 41.586.430 |
| Totale complessivo | 95.595.881 | 97.192.290 |
| Percentuale RD | 59,7% | 57,2% |

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI 11 COMUNI

| | RD 2012 % | RD 2011 % | |
|--------------------|-----------|-----------|--------|
| Camposanto | 48,6% | 48,5% | +0,1% |
| Carpi | 61,9% | 62,5% | -0,6% |
| Cavezzo | 53,1% | 53,7% | -0,6% |
| Concordia | 52,6% | 46,1% | +6,5% |
| Medolla | 52,9% | 52,9% | -2,0% |
| Mirandola | 59,3% | 62,0% | -2,7% |
| Novi | 74,3% | 55,2% | +19,1% |
| San Felice | 51,5% | 50,1% | +1,4% |
| San Possidonio | 59,8% | 50,3% | +9,5% |
| San Prospero | 47,8% | 47,9% | -0,1% |
| Soliera | 70,2% | 51,0% | +19,2% |
| MEDIA BACINO AIMAG | 59,7% | 57,2% | +2,5 |



mantenuto o appena diminuito le percentuali dello scorso anno e invece comuni con aumenti molto importanti, fra cui Novi e Soliera (entrambi con una crescita superiore al 19%), grazie all'introduzione del porta a porta nell'autunno del 2011, Concordia (con un aumento del 6,5%) grazie all'introduzione del porta a porta nelle zone rurali e San Possidonio (con un aumento del 9,5%) nel cui territorio è stata messa in atto la riorganizzazione dei cassonetti (minor numero di cassonetti grigi per l'indifferenziato, introduzione di cassonetti con aperture a "conferimento limitato").

» CATERINA BAGNI

Assessore Ambiente Comune di Soliera

"Aumentare il volume della raccolta differenziata e migliorare la qualità dei rifiuti conferiti attraverso l'attivazione del servizio porta a porta era uno dei principali obiettivi assunti dall'Amministrazione Comunale e si inserisce all'interno delle azioni messe in campo per ridurre la produzione dei rifiuti domestici nel nostro territorio e per promuovere comportamenti e stili di vita più sostenibili per l'ambiente. I dati consuntivi forniti dal gestore AIMAG, ci confermano l'efficacia del sistema 'porta a porta' (che comprende il 76% delle utenze totali di Soliera) che ci consente, in soltanto un anno, di raggiungere e superare ampiamente il traguardo imposto dall'Unione Europea, pari al 65% di raccolta differenziata.

Questo risultato importante è frutto del lavoro svolto da AIMAG e della straordinaria disponibilità e della sensibilità ambientale dei cittadini solieresesi.

Naturalmente non mancano nuove criticità a cui rispondere: si registra, infatti, un aumento degli abbandoni nelle zone non servite. Per questo motivo, insieme alla Polizia Locale, stiamo continuando ed intensificando le operazioni di controllo e di sanzione per dissuadere quei comportamenti che, oltre a produrre un danno ambientale, costituiscono un costo per la collettività; nel 2012 oltre 60 le multe emesse per abbandono rifiuti.

Oltre alle operazioni di controllo, continuiamo a mantenere premi incentivanti per i cittadini più virtuosi: oltre agli sconti in tariffa previsti per i conferimenti presso il centro di raccolta, anche quest'anno l'Amministrazione Comunale sostiene le famiglie nell'acquisto dei pannolini lavabili."



» ITALO MALAGOLA

Assessore Ambiente e Vice Sindaco Comune di Novi

"La raccolta differenziata è il primo atto concreto per una migliore qualità dell'ambiente. L'obiettivo delle amministrazioni del Comune di Novi è sempre stato quello di aumentare la sensibilità e la cultura dell'importanza di una pratica fatta di gesti quotidiani che hanno lo scopo di migliorare la qualità della vita e consegnare un ambiente migliore alle generazioni future. Nel Comune di Novi la raccolta differenziata ci ha sempre restituito dei dati più che soddisfacenti, tra i più alti della provincia di Modena.

La scelta di attivare la raccolta differenziata porta a porta, è nata dall'obiettivo che ci eravamo posti sin dalla passata legislatura, e dall'esigenza di fare quel salto di qualità che da tempo si riteneva necessario per migliorare la qualità della raccolta differenziata.

Il dato più soddisfacente viene dal fatto che si è passati dal 55,2% nel 2011 al 74,3% nel 2012, pur nella difficile situazione in cui si è trovato questo Comune dal 29 maggio scorso.

Questi risultati li dobbiamo al senso di responsabilità dei cittadini, che nonostante il momento di forte disagio non hanno abbandonato la buona pratica della differenziazione e ad AIMAG che pur lavorando in condizioni di estrema difficoltà è riuscita a garantire il servizio.

Nonostante che i problemi da risolvere siano tanti, questo è comunque un dato di grande soddisfazione, frutto di un impegno comune, tra Amministrazione, cittadini e gestore del servizio.



» MACERIE

Ricordiamo a coloro che hanno subito danni dopo il terremoto e hanno detriti a terra di rivolgersi al Comune per fare richiesta di ritiro macerie (gratuito) in quanto, nel giro di qualche mese, le attività di raccolta macerie andranno concludendosi.



"AMO LA MIA TERRA, RICICLO I MIEI RIFIUTI"

AMO LA MIA TERRA
Riciclo i miei rifiuti

Il futuro dell'ambiente
è nei nostri gesti quotidiani

AIMAG

Nelle scorse settimane AIMAG, attraverso spot radio ed inserzioni sulle principali riviste (settimanali, periodici comunali) del territorio, ha proposto una campagna di comunicazione dedicata a ricordare ai cittadini l'importanza della raccolta differenziata. Il senso civico e l'amore per il proprio territorio sono il punto di partenza del messaggio, a partire dai piccoli gesti quotidiani. Con questa impostazione si è voluto lanciare un messaggio positivo verso i cittadini che possa stimolare quel ritorno alla "normalità" che passa anche attraverso una comunicazione che stimoli comportamenti virtuosi e atteggiamenti responsabili verso il proprio territorio.

Il bacino interessato dalla campagna di comunicazione comprende i comuni dell'Unione delle Terre d'Argine (Carpi, Mirandola, Novi di Modena, Soliera) e dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord (Concordia, San Possidonio, Cavezzo, San Prospero, Medolla, Camposanto, San Felice sul Panaro). Nel sito di AIMAG (www.aimag.it), sono presenti le informazioni pratiche su come differenziare i rifiuti: in particolare puoi consultare il rifiutologo (elenco di numerose tipologie di rifiuti, con l'indicazione della loro corretta differenziazione e/o smaltimento) oppure rivolgerti, per dubbi ed approfondimenti, presso i nostri sportelli clienti o al Numero Verde.

» A CARPI CONTROLLI SUI CONDOMINI NELLE AREE PORTA A PORTA

A dicembre, dopo sei mesi dal sisma, nel territorio di Carpi sono stati operati numerosi controlli da parte di AIMAG sia su condomini che su utenze non domestiche (per queste ultime insieme alle GEV) per verificare la corretta differenziazione dei rifiuti.

Per quanto riguarda i condomini, i controlli sono stati svolti in base alle segnalazioni degli operatori della raccolta o dei cittadini stessi. I tecnici si sono recati presso i bidoni segnalati e se hanno riscontrato non conformità nell'esposizione dei rifiuti hanno provveduto a darne comunicazione con un avviso sul portone dell'edificio, invitando tutti i residenti ad una corretta gestione dei rifiuti per evitare di incorrere in sanzioni. Contemporaneamente nelle cassette della posta sono stati lasciati gli opuscoli informativi in cui sono descritte le corrette modalità per differenziare i rifiuti e anche i riferimenti per domande e richieste specifiche. I controlli fatti sono stati archiviati, anche con documentazione fotografica e, nelle settimane successive, i tecnici AIMAG sono ritornati nei punti tutorati per controllare nuovamente come erano esposti i rifiuti. Ad oggi nella maggior parte dei casi (oltre la metà) si sono ottenuti risultati positivi misurabili in una maggiore attenzione dei cittadini a differenziare correttamente, nel miglioramento della qualità del rifiuto esposto e nell'utilizzo dei contenitori. Dopo i controlli effettuati in questi primi mesi, legati a segnalazioni specifiche, AIMAG svolgerà controlli sistematici e programmati, da marzo e per i mesi a seguire, su tutto il territorio carpigiano, con le modalità già sperimentate. Per i condomini presso i quali non si vedranno miglioramenti nella gestione dei rifiuti verranno adottate misure più severe fra cui il ritiro dei rifiuti con un servizio a pagamento.

LA RETE D'IMPRESA NET-BASE

A SERVIZIO DELLA RICOSTRUZIONE

SINERGAS
impianti

» L'ASSOCIAZIONE NET-BASE

NET-BASE è una rete che riunisce 15 imprese, operanti nel settore della costruzione di impianti termomeccanici e di impianti elettrici e che hanno sede nel territorio colpito dal terremoto del maggio 2012.

L'aggregazione si è formata in modo quasi naturale e spontaneo - quando ancora la terra tremava - anche per rispondere ad esigenze primarie e pratiche di aiuto reciproco come la condivisione di magazzini, i rifornimenti congiunti extraterritorio e lo scambio di risorse umane. I primi incontri preparatori si sono svolti in condizioni precarie di logistica, coinvolgendo come manager di rete Alberto Nicolini di Mirandola, scelto all'unanimità dalle aziende aderenti.

La firma del contratto di rete davanti al notaio risale al 27 giugno 2012, alla presenza dell'assessore all'economia del Comune di Mirandola, Roberto Ganzerli. Sicuramente NET-BASE può vantare di essere una delle prime reti di imprese riconosciute giuridicamente della Provincia di Modena e la prima in assoluto nata dopo il sisma.

La rete nasce con l'obiettivo di garantire un pronto intervento alle imprese del territorio, in particolar modo al distretto biomedicale, dove le aziende caratterizzate dall'importantissimo know-how maturato nel corso degli ultimi tre decenni, avevano necessità di ripartire e di ripristinare in tempi rapidi la capacità produttiva. Sono queste le attività che abbiamo svolto, supportando sia aziende come Sorin, Bellco e BBraun, che sono rimaste praticamente negli stessi siti produttivi e che avevano la necessità di riallestire tutta l'impiantistica per la produzione sia aziende come la Gambro e tante altre che hanno avuto anche la necessità di traslocare le proprie attività in altri siti (ad esempio Gambro a Modena, Crevalcore e Poggio Rusco). Una risposta solidale quindi alla criticità del momento, senza personalismi, sempre con l'occhio rivolto alla risoluzione dei problemi e animati dallo spirito di collaborazione. Fra le aziende aderenti, per il Gruppo AIMAG erano presenti la società Sinergas Impianti e la società AeB Energie.

www.net-base.it

Perché Sinergas Impianti ha deciso di aderire a questa rete di imprese?

La decisione di aderire alla rete è stata immediata perché abbiamo ritenuto che la sinergia fra le imprese, in un frangente così particolare come l'emergenza post terremoto, potesse costituire un valore aggiunto. E così è stato perché siamo riusciti a gestire le attività con efficienza, a ottimizzare le risorse, a collaborare fra imprese, ottenendo risultati importanti in tempi molto rapidi.

Quali sono state le attività in cui siete stati più impegnati?

Sinergas Impianti ha sviluppato negli anni competenze importanti nella costruzione e gestione di impianti tecnologici al servizio del settore biomedicale (camere bianche ed impianti di trattamento dell'aria), gestione del calore negli impianti termici privati e pubblici e di impianti di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e termica.

La rete NET-BASE, nata a partire dall'emergenza del terremoto, avrà sviluppi anche per il futuro e nella fase

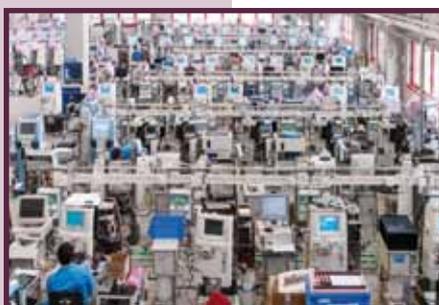


Riccardo Castorri, Consigliere Delegato di Sinergas Impianti

della ricostruzione?

La rete nata spontaneamente ha tutta la possibilità di diventare una risposta anche strutturale all'attuale crisi, indipendentemente dalla fase di gestione della ricostruzione dei danni del sisma.

La rete può permettere la razionalizzazione di alcuni costi, può permettere la condivisione di risorse, può arrivare ad ottimizzare accordi di subfornitura grazie alla massa critica, e soprattutto può fare collaborare le imprese senza togliere a loro flessibilità e autonomia decisionale. Per tutte queste motivazioni la rete potrà rafforzare e accrescere la competitività dei servizi e dei lavori proposti al territorio superando i personalismi passati e sostituendola con la cultura dello stare insieme.





LE FATTURE GAS ED ACQUA

Nei giorni immediatamente successivi al sisma la prima azione svolta da AIMAG e da Sinergas a tutela dei clienti gas e acqua è stata quella di interrompere i flussi relativi agli addebiti in conto corrente delle fatture che erano già state emesse prima del sisma, come indicato dalla delibera AEEG 235/12.

Ai primi di agosto, in attesa di disposizioni dall'AEEG, le aziende hanno ripreso le fatturazioni dei servizi gas ed acqua – escludendo, con criteri molto ampi, le zone rosse e i destinatari di ordinanze di inagibilità. Per gestire della fatturazione con questi criteri si è resa necessaria la raccolta della documentazione di ordinanze, autodichiarazioni di inagibilità, ecc e il successivo aggiornamento delle basedati aziendali.

L'emissione delle fatture è avvenuta con una contestuale campagna informativa – con punti informativi allestiti nelle piazze e nei mercati - per illustrare ai cittadini il diritto di avvalersi della sospensione dei pagamenti ma anche per evidenziare la possibilità per i cittadini di poter pagare regolarmente le fatture alle scadenze normali, per evitare l'accumulo dell'importo di più fatture alla scadenza del periodo di sospensione.

Da settembre a dicembre sono continuate le campagne di lettura dei contatori, sia gas che acqua, svolgendo in questo modo un accertamento diretto dei consumi.

LA FATTURAZIONE ACQUA, GAS, ENERGIA ED IGIENE AMBIENTALE

Tutte le informazioni utili

» PER IL GAS

DA METÀ FEBBRAIO 2013 Sinergas ha emesso le fatture gas, continuando l'esclusione dei clienti con inagibilità degli edifici, applicando le agevolazioni tariffarie previste dalla delibera AEEG 6/2013 che riducono del 50% alcune delle componenti dei servizi di rete. Nelle fatture viene indicata l'opportunità di rateizzazione delle fatture gas prevista dalla stessa delibera.

A FINE MARZO 2013 Sinergas ha emesso le fatture per i clienti, con immobili in condizione di inagibilità o indisponibilità a patto che fosse disponibile almeno una lettura che consentisse di verificare un consumo reale. Le fatture sono state calcolate a conguaglio, sulla base delle letture reali disponibili, rilevate da letturista o fornite dal cliente con autolettura. Nel caso le letture abbiano evidenziato consumi in linea con i valori storici dell'utenza, la fattura è comprensiva anche dell'acconto stimato per il periodo che va dalla data della lettura di conguaglio, fino al 31/12/12; in caso contrario, per questo ultimo periodo, sono state calcolate solo le quote fisse. Le tariffe applicate sono già comprensive delle agevolazioni stabilite dall'AEEG con delibera 6/13, applicate con effetto retroattivo dal 20/05/12. Nella fattura sono indicate tre possibili opzioni per il pagamento:

→ **pagamento della fattura (se di importo superiore a 100 euro) rateizzato in un arco temporale di 24 mesi**, in tante rate di uguale importo, quante sono le fatture normalmente previste per ciascun cliente in due anni (come previsto dalla delibera AEEG 6/2013)

→ **proposta Sinergas di pagamento con una rateizzazione della fattura su un periodo di 12 mesi**, in tante rate di uguale importo, quante sono le fatture normalmente previste per ciascun cliente in un anno. Questa modalità di pagamento deve essere **richiesta a Sinergas tramite fax 0535 1872005 o al Numero Verde 800038083 entro il 30/04/2013.**

→ **pagamento regolare dell'intero importo della fattura alla scadenza indicata** utilizzando l'allegato bollettino appositamente predisposto. Nella fattura viene anche comunicato che in caso di mancato pagamento, sarà automaticamente predisposto il piano di rateizzazione in 24 mesi previsto dalla delibera AEEG 6/13, con l'invio, a mezzo posta, di bollettini di c/c precompilati con gli importi e le scadenze fissate per ciascun rateo. Inoltre per assicurare parità di trattamento a tutti i clienti e consentire un consapevole esercizio del diritto a scegliere tra le opzioni indicate (rateizzazione su 24 o 12 mesi, pagamento integrale immediato), per i clienti che si avvalgono delle modalità di pagamento in conto corrente bancario/

postale - in via eccezionale e limitatamente a questa fattura – **è stata sospesa la procedura di addebito automatico e la fattura, nel caso il cliente decida di pagare l'intero importo, potrà essere pagata soltanto tramite l'allegato bollettino appositamente predisposto.**

NEI PROSSIMI MESI saranno realizzati piani di rateizzazione per tutte le fatture che risultassero ancora insolute. La fatturazione riprenderà secondo il normale calendario, recuperando progressivamente i ritardi dovuti all'implementazione delle normative.

» PER L'ACQUA

Dopo i conguagli sulla base delle letture rilevate durante l'autunno **non sono state emesse le fatture di acconto del trimestre successivo** in quanto l'applicazione della delibera AEEG 6/2013 – che prevede l'abbattimento di tutte le tariffe del servizio idrico integrato al 50% - avrebbe provocato nella quasi totalità dei casi, per effetto del conguaglio tariffario, documenti a credito per i clienti.

AD INIZIO APRILE 2013 AIMAG ha emesso le fatture per i clienti, con immobili in condizione di inagibilità o indisponibilità a patto che fosse disponibile almeno una lettura che consentisse di verificare un consumo reale. Le fatture sono state calcolate a conguaglio, sulla base delle letture reali disponibili, rilevate da letturista o fornite dal cliente con autolettura. Le tariffe applicate sono già comprensive delle agevolazioni stabilite dall'AEEG con delibera 6/13, applicate con effetto retroattivo dal 20/05/12. Nella fattura sono indicate due possibili opzioni per il pagamento:

→ **pagamento della fattura (se di importo superiore**

a 50 euro) rateizzato in un arco temporale di 12 mesi, in tante rate di uguale importo, quante sono le fatture normalmente previste per ciascun cliente in un anno (come previsto dalla delibera AEEG 6/2013).

→ **pagamento regolare dell'intero importo della fattura alla scadenza indicata** utilizzando l'allegato bollettino appositamente predisposto. Nella fattura viene anche comunicato che in caso di mancato pagamento, sarà automaticamente predisposto il piano di rateizzazione in 12 mesi previsto dalla delibera AEEG 6/13, con l'invio, a mezzo posta, di bollettini di c/c precompilati con gli importi e le scadenze fissate per ciascun rateo. Inoltre per assicurare parità di trattamento a tutti i clienti e consentire un consapevole esercizio del diritto a scegliere tra le opzioni indicate, per i clienti che si avvalgono delle modalità di pagamento in conto corrente bancario/postale - in via eccezionale e limitatamente a questa fattura – **è stata sospesa la procedura di addebito automatico e la fattura, nel caso il cliente decida di pagare l'intero importo, potrà essere pagata soltanto tramite l'allegato bollettino appositamente predisposto.**

NEI PROSSIMI MESI continuerà la campagna di lettura dei contatori acqua (fino a giugno) e sulla base di tali dati si effettueranno i conguagli delle varie zone; **le fatture avranno competenza temporale "doppia" (6 mesi al posto di tre) ma importo economico come un normale trimestre** per effetto delle tariffe ridotte al 50% (come previsto dalla delibera AEEG 6/2013).

» FATTURE IGIENE AMBIENTALE

AIMAG, A SETTEMBRE

2012, ha emesso le fatture di igiene ambientale (seconda rata – quadrimestre maggio/agosto) per tutti i cittadini degli otto Comuni con sistema a TIA (Carpi, Soliera, Novi, Mirandola, Medolla, Concordia, Cavezzo, San Prospero), **escludendo le utenze con immobili in condizione di inagibilità o indisponibilità**, anche temporanea, individuati tramite ordinanze comunali, delimitazioni zone rosse, autocertificazioni e qualsiasi altra informazione disponibile. Nei mesi successivi sono stati condotti accertamenti allo scopo di rilevare l'evoluzione dello stato dell'immobile oggetto di sospensione, quali revoche di inagibilità, revoche progressive di zone rosse, richieste di riattivazioni forniture o segnalazioni da parte degli stessi clienti finali. E' stato quindi possibile rilevare l'indisponibilità effettiva dell'immobile e, nel caso delle zone rosse, anche la durata di tale periodo.

A FEBBRAIO 2013 AIMAG ha emesso le fatture per tutti i clienti, differenziandoli per due possibili condizioni: per coloro che avevano ricevuto regolarmente la fattura di settembre (seconda rata 2012) la terza rata aveva competenza esclusiva del terzo quadrimestre (agosto/dicembre) mentre per molti altri la fattura comprendeva la terza rata 2012 ed eventuali importi relativi al secondo quadrimestre, per il quale non era stata emessa fattura precedentemente. Dall' 1/01/2013 è entrata in vigore la TARES la cui titolarità è dei Comuni.

» FATTURE ENERGIA ELETTRICA

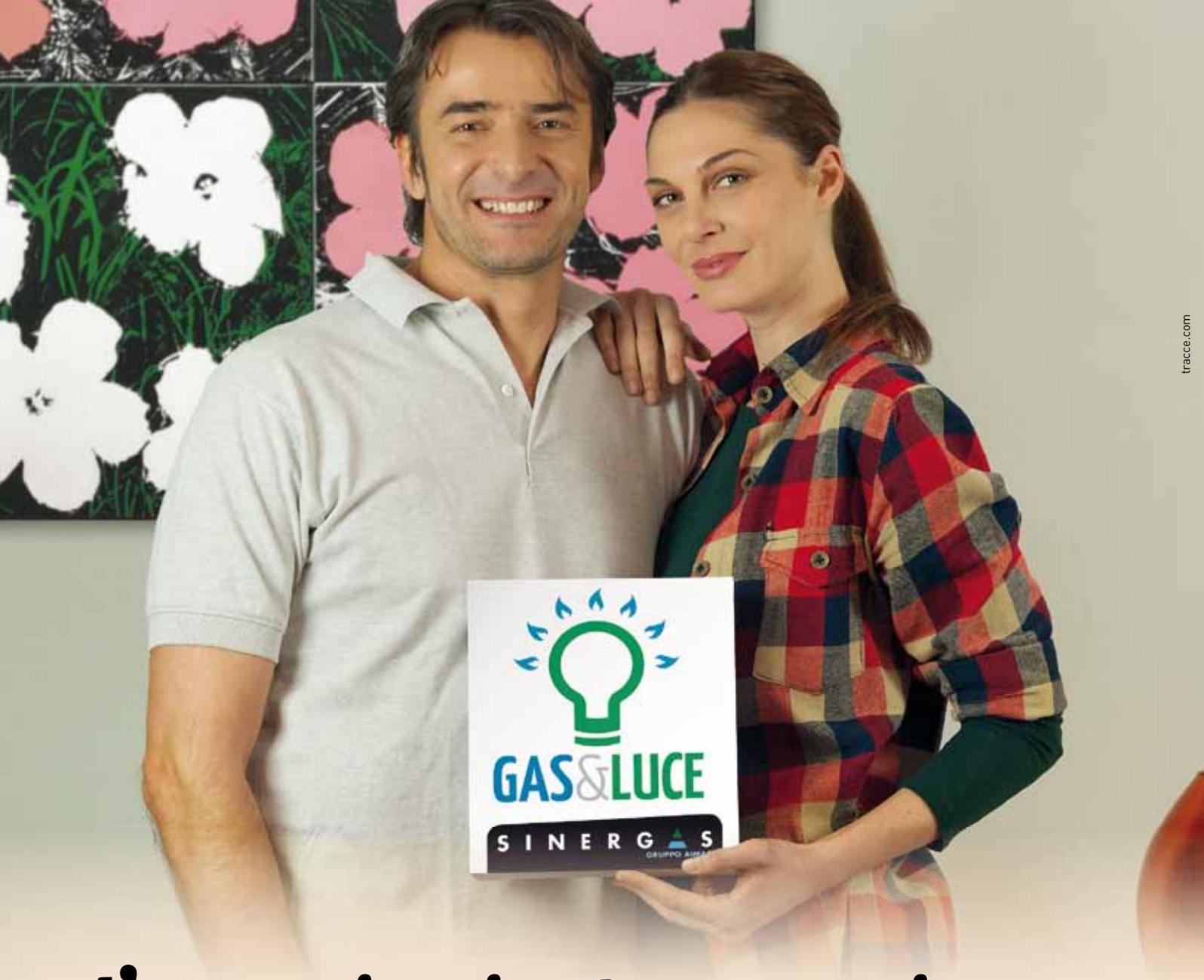
Le utenze sono complessivamente 4000, con una percentuale non irrilevante fuori dal cratere e per queste non ci sono state interruzioni nella fatturazione.

AD AGOSTO Sinergas ha ripreso la fatturazione, ad esclusione degli inagibili accertati.

A FINE MARZO Sinergas ha emesso le fatture emesse per i clienti, con immobili in condizione di inagibilità o indisponibilità a patto che fosse disponibile almeno una lettura che consentisse di verificare un consumo reale. Le tariffe applicate sono già comprensive delle agevolazioni stabilite dall'AEEG con delibera 6/13, applicate con effetto retroattivo dal 20/05/12. Nella fattura sono indicate due possibili opzioni per il pagamento:

→ **pagamento della fattura (se di importo superiore a 100 euro) rateizzato in un arco temporale di 24 mesi**, in tante rate di uguale importo, quante sono le fatture normalmente previste per ciascun cliente in due anni (come previsto dalla delibera AEEG 6/2013).

→ **pagamento regolare dell'intero importo della fattura alla scadenza indicata** utilizzando l'allegato bollettino appositamente predisposto. Nella fattura viene anche comunicato che in caso di mancato pagamento, sarà automaticamente predisposto il piano di rateizzazione in 24 mesi previsto dalla delibera AEEG 6/13, con l'invio, a mezzo posta, di bollettini di c/c precompilati con gli importi e le scadenze fissate per ciascun rateo. Inoltre per assicurare parità di trattamento a tutti i clienti e consentire un consapevole esercizio del diritto a scegliere tra le opzioni indicate, per i clienti che si avvalgono delle modalità di pagamento in conto corrente bancario/postale - in via eccezionale e limitatamente a questa fattura – **è stata sospesa la procedura di addebito automatico e la fattura, nel caso il cliente decida di pagare l'intero importo, potrà essere pagata soltanto tramite l'allegato bollettino appositamente predisposto.**



tracce.com

L'energia giusta per noi.

Porta a casa i vantaggi di **GAS&LUCE**

La tariffa che unisce gas ed energia elettrica in una formula che ti fa risparmiare davvero.

Gas&Luce ti offre uno sconto di 2 centesimi di euro su ogni m³ di gas che consumi, per 2 anni*.

Attivala subito su **www.sinergas.it**

o chiama il **numero verde 800 038 083**

*Offerta valida per il mercato libero

S I N E R G  S

L'ENERGIA GIUSTA PER TE

GRUPPO AIMAG



facebook.com/sinergas